

**«La strada parco è nel degrado» Denuncia del Pd: «Siringhe ed escrementi ovunque, manca sicurezza In via Tavo il Parco dell'Infanzia in stato di completo abbandono»**

PESCARA. La strada parco «invasa da escrementi, siringhe e bottiglie»; il parco dell'Infanzia di via Tavo «completamente in stato di abbandono e distrutto da atti vandalici». Da nord a sud della città, il Partito democratico denuncia il degrado di vie e luoghi d'incontro.

La situazione è preoccupante sulla strada parco, sostengono il capogruppo Pd al quartiere Castellammare Mirko Frattarelli, il segretario di circolo Marco Rapino e l'ex consigliere comunale Stefano Casciano: «È di notte, soprattutto, che serve sicurezza» dice Frattarelli, «perché numerose comitive che non frequentano la riviera d'estate si riversano nei piccoli parchi adiacenti la strada parco, come quello di via Mafalda di Savoia o quello all'altezza del campo Zanni, provocando schiamazzi e lasciando ovunque bottiglie e cicche di sigarette. E non solo, visto che c'è un giro di spaccio piuttosto evidente».

«Bisogna intervenire subito con un serio intervento di pulizia e di sicurezza: qui sembra vivere in una zona franca, il Comune si attivi per far circolare agenti in borghese che controllino e multino chi lascia i cani senza guinzaglio a sporcare la città» chiede Rapino, mentre Casciano ricorda: «In via Ruggiero Settimo c'è una panchina capovolta ormai da un mese e il Comune non è ancora intervenuta per rimuoverla».

A farsi portavoce del disagio dei cittadini di via Tavo è invece il consigliere Pd Moreno Di Pietrantonio, che parla di «abbandono totale rispetto alla pulizia delle strade e ai comportamenti illegali». «Gli inquilini di via Tiburtina Valeria numeri 144, 146, 148, le attività commerciali che ancora insistono coraggiosamente a svolgere la loro attività, chiedono che ci sia un livello di pulizia e di decoro che li metta in condizioni di poter vivere e lavorare tranquillamente» afferma Di Pietrantonio, annunciando una interrogazione in consiglio comunale, «chiediamo all'amministrazione un intervento straordinario che ripristini un minimo di condizioni di vivibilità: a tutt'oggi non si vede nessun miglioramento rispetto alla pulizia della città, in particolare nei quartieri periferici».